



La risata La scala delle emozioni

Materiali

- Sedie (tante quante i partecipanti al gioco)



Svolgimento

Il gioco si svolge in compagnia, trovate almeno 3 altri partecipanti. Più siete e più vi divertirete!

Uno dei partecipanti, estratto a sorte, ha il compito di dar vita al gioco. Gli altri partecipanti mettono in fila delle sedie (una per ciascuno) e si siedono.

L'arbitro del gioco deve menzionare un'emozione o una reazione emotiva (ad esempio: noia, stanchezza, sonno, risata, sbadiglio, paura e gioia e così via).

In fila, da sinistra a destra, i partecipanti dovranno mimare quanto detto dall'arbitro crescendo di intensità nel manifestare l'emozione finché non si arriva alla fine.

Ad esempio, se l'arbitro dicesse risata, il primo potrebbe fare un sorriso, il secondo una risata trattenuta, il terzo una risata leggera e così via fino all'ultimo partecipante che potrebbe sbellicarsi!

Materiali

- Sacchetti di carta di recupero (quelli utilizzati per la frutta e il pane)
- Pennarelli
- Adesivi
- Spago
- Elementi decorativi a piacere (glitter, tempere, ecc.)

Svolgimento

Recuperare una decina di sacchetti di carta di recupero.

Su ogni sacchetto disegnare una faccia che ride, sorride o si sbellica, ogni faccia è differente dall'altra e può essere decorata in modo diverso.

Gonfiando il sacchetto (non con troppa energia se no rischiamo di romperlo), le facce diventeranno tridimensionali. È necessario chiudere il sacchetto nel suo lato aperto con spago, elastici, pinzatrice in modo che l'effetto tridimensionale rimanga.

Infine, tutte le facce possono essere fissate a uno spago, che appeso diventerà un festone decorativo molto divertente.

